

## **DETERMINAZIONE n. 902 del 26/10/2023**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA PER L'ANNO 2023

### **IL DIRIGENTE DELLA V AREA**

#### **Premesse e motivazione**

Vista la disposizione del Sindaco – in atti con PG. n. 23687/2019 – con la quale si conferisce al sottoscritto, Dott. Andrea Raffini, l'incarico di Dirigente della V Area – Servizi alla persona e collettività;

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 28/12/2022, esecutiva, a oggetto: *"Approvazione del Documento unico di programmazione 2023-2025 - nota di aggiornamento, del Bilancio di previsione 2023-2025 e dei relativi allegati"*;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 240 del 28/12/2022, esecutiva, a oggetto: *"Piano esecutivo di gestione 2023/2025 - assegnazione risorse finanziarie e obiettivi di gestione"*;

Vista la LR 24/2001 e s.m.i., avente ad oggetto la disciplina dell'intervento pubblico nel settore abitativo, che attribuisce ai Comuni potestà regolamentare, nell'ambito dei principi in essa fissati, in ordine alle funzioni amministrative di cui all'art. 6, in particolare:

- la disciplina del procedimento di formazione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi;
- la disciplina del procedimento di assegnazione degli alloggi;
- la mobilità degli assegnatari di alloggi ERP;
- gli ampliamenti, i subentri e le ospitalità dei nuclei assegnatari;
- la disciplina della decadenza;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 18/05/2017 con cui si é approvato il nuovo Regolamento per la gestione dell'ERP;

Vista, altresì, la deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 28/09/2017, con la quale si é provveduto a recepire gli atti di orientamento della Conferenza metropolitana di Bologna n. 6/2016 e n. 6/2017, in ordine alle nuove soglie di reddito e alla nuova metodologia di calcolo dei canoni ERP, modificando contestualmente l'art. 25 del Regolamento comunale per la gestione dell'ERP di cui alla richiamata deliberazione di Consiglio Comunale n. 27/2017.

Vista la deliberazione dell'Assemblea Legislativa regionale n. 15/2015, che ha introdotto nuovi requisiti per l'accesso e la permanenza negli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, rinviando a successivo atto della Giunta regionale la definizione delle nuove soglie di reddito per l'accesso e la permanenza e di un nuovo metodo di calcolo dei canoni ERP;

Vista la DGR 894/2016, che ha introdotto le nuove soglie di reddito e ha definito la nuova metodologia di calcolo dei canoni ERP;

Vista la DGR 2228/2016, che ha differito al 1° luglio 2017 l'applicazione del nuovo metodo di calcolo dei canoni ERP, al fine di valutare il reale impatto di tale misura rispetto ai canoni degli

assegnatari, al netto degli effetti dovuti all'applicazione del nuovo metodo di calcolo dell'ISEE, introdotto con il DPCM 159/2013;

Dato atto che:

- con deliberazione n. 739 del 31/5/2017, la Giunta regionale ha provveduto ad approvare i correttivi alla metodologia per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di ERP, definita dalla propria deliberazione n. 894/2016;
- con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 200 del 16/4/2019 recante "Legge regionale n. 24 dell'8 agosto 2001 – Correttivo alla modalità di calcolo del canone ERP. (Delibera di Giunta n. 323 del 4 marzo 2019)", la Regione Emilia-Romagna ha provveduto ad approvare altri correttivi a favore di particolari target in fascia di protezione e in fascia di accesso, lasciando tuttavia nella facoltà dei Comuni di prevedere nei propri regolamenti tali ulteriori misure;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 154 del 6 giugno 2018, pubblicata sul BURERT Parte Seconda n. 135 in data 14.06.2018, a oggetto "Atto unico sull'edilizia residenziale pubblica. (Proposta della Giunta regionale in data 2 maggio 2018, n. 613)", con la quale la Regione provvede a riunire in un atto unico sull'edilizia residenziale pubblica la disciplina relativa ai requisiti per l'accesso e la permanenza negli alloggi ERP e la metodologia per la determinazione del canone di locazione degli alloggi ERP;

Vista, infine, la Determinazione n. 12898 del 7 luglio 2021, a oggetto "Aggiornamento ex art. 15 comma 2 della L.R. 24/2001 – limiti di reddito per l'accesso e la permanenza negli alloggi di ERP, secondo gli indici ISTAT del triennio maggio 2018-maggio 2021", con la quale la Regione provvede ad aggiornare i valori ISEE e di patrimonio mobiliare negli alloggi ERP secondo l'indice ISTAT del triennio maggio 2018 - maggio 2021;

Rilevato che il vigente Regolamento comunale per la gestione dell'ERP, disciplina, all'art 3, il procedimento della formazione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi ERP, disponendo che, ai sensi dell'art. 25 della LR 24/2001, si provveda in tal guisa mediante la formazione di una graduatoria approvata con periodicità di norma annuale;

Atteso che la vigente graduatoria per l'assegnazione degli alloggi ERP è stata approvata in esito al procedimento avviato con Determinazione n. 522 del 09/06/2022, a oggetto "Approvazione dell'avviso pubblico per la formazione della graduatoria per l'assegnazione di alloggi di Edilizia residenziale Pubblica";

Vista la comunicazione alla Giunta comunale, discussa nella seduta del 26/07/2023, a oggetto: "Implementazione piattaforma "Portale-casa" per la gestione online dei bandi ERP - differimento pubblicazione avviso pubblico 2023 per la formazione della graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica", con la quale si portava a conoscenza della Giunta che, coerentemente alle linee di sviluppo volte alla digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, il Settore Welfare era in procinto di dotarsi di una piattaforma online, finalizzata alla pubblicazione, ricezione e gestione delle domande ai bandi di edilizia residenziale pubblica e, pertanto, fosse possibile procedere alla pubblicazione on-line del relativo Avviso pubblico 2023 entro il 31 ottobre dello stesso anno;

Considerato quindi:

- che, nel rispetto della scansione temporale indicata nella predetta Comunicazione, per l'anno 2023 il Comune di San Lazzaro si è dotato di un sistema informatizzato per la presentazione delle domande e, pertanto, gli interessati dovranno utilizzare unicamente, a pena di esclusione, la piattaforma Web on-line, specificamente richiamata nell'allegato avviso;
- che, per accedere al servizio, l'utente interessato dovrà essere in possesso di un'identità digitale, tramite lo strumento denominato SPID (sistema pubblico di identità digitale), di cui dovrà possedere le relative credenziali;
- che è stata altresì prevista, in alternativa, la possibilità di assistenza e supporto alla compilazione on-line della domanda ERP, mediante operatore abilitato alla piattaforma (senza l'utilizzo dello SPID), tramite appuntamento allo Sportello Sociale e, pertanto, non saranno considerate valide le istanze pervenute tramite altre modalità diverse da quelle appena illustrate;

Ravvisata pertanto l'opportunità di approvare un nuovo avviso pubblico che, in applicazione del Regolamento, disciplini la raccolta delle domande di assegnazione e la formazione della graduatoria ERP;

Atteso che il presente atto non comporta adozione di impegni di spesa o diminuzioni di entrata, né ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

#### **Riferimenti normativi e amministrativi**

- D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
- L.R. Emilia-Romagna n. 24/2001 e s. m.i.
- Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 15/2015;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 894/2016;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2228/2016;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 739/2017
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27/2017;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40/2017;
- Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 154/2018;
- Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 200/2019;
- Determinazione della Regione Emilia Romagna n. 12898/2021.

#### **Decisione**

Il Dirigente della V<sup>^</sup> Area – Servizi alla persona e collettività, per le motivazioni esposte in premessa, approva l'avviso pubblico per la formazione della graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica che, allegato alla presente Determinazione, ne forma parte integrante e sostanziale, in applicazione della DAL n. 154/2018 della Regione Emilia Romagna e del regolamento sulla gestione dell'ERP, approvato con la DCC n. 27/2017, come modificato con DCC n. 40/2017. Ai fini del buon esito della procedura, qualora si rendesse necessario, in sede di pubblicazione dell'Avviso potranno essere effettuate al medesimo eventuali integrazioni o modifiche di dettaglio.

Si dà atto che, in applicazione del Regolamento sopra richiamato:

- entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria gli interessati potranno presentare ricorso alla Commissione appositamente istituita dal Comune;
- decorso il termine di presentazione dei ricorsi, la Commissione esaminerà, entro ulteriori quindici giorni, i ricorsi presentati e provvederà alla formazione della graduatoria definitiva;
- la graduatoria definitiva sarà approvata con provvedimento dirigenziale e pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente, sul sito internet del Comune e dello Sportello sociale;
- l'obbligo della comunicazione dell'esito dell'istruttoria delle domande sarà assolto mediante le forme di pubblicità indicate nel precedente capoverso;
- con l'approvazione della graduatoria definitiva, formata ai sensi dell'avviso allegato, decadrà la graduatoria vigente approvata con la determinazione n. 204 del 13/03/2023.

Si dà atto, inoltre, che:

- ai sensi degli artt. 26 e segg. del D.Lgs 33/2013 il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione;
- il presente atto non comporta adozione di impegni di spesa o diminuzioni di entrata, né ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa richiesto dall'art. 147 bis del TUEL, si intende rilasciato dal sottoscritto contestualmente all'adozione del presente provvedimento;

- non sussiste conflitto di interessi, anche solo potenziale, né gravi ragioni di convenienza che impongono un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento in capo al Dirigente firmatario dell'atto medesimo.

Lì, 26/10/2023

IL DIRIGENTE  
RAFFINI ANDREA  
FIRMATO CON FIRMA DIGITALE  
ART. 21 DLGS N.82/2005

**DETERMINAZIONE n. 902 del 26/10/2023 ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE IN QUANTO NON COMPORANTE IMPEGNI DI SPESA.**